

Audizione su marchiatura uova. SIVeMP/SIMeVeP propongono sgravi fiscali per piccole produzioni primarie

☒ Si è svolta ieri l'audizione dei rappresentanti del SIVeMP davanti alla Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati nell'ambito della discussione delle risoluzioni [7-00064](#), [7-00082](#) e [7-00123](#) su "iniziative in materia di marchiatura delle uova".

Nel corso dell'intervento il Dott. Natalino Cerini e il Dott. Pietro Ceddia hanno depositato un documento di analisi e proposte e hanno condiviso l'intenzione di escludere l'esenzione dagli obblighi di marchiatura accordata agli operatori che effettuano consegne direttamente dal sito di produzione all'industria alimentare, l'iniziativa di inserire sulle confezioni di uova poste in vendita al consumatore finale dell'indicazione del Paese di origine e la proposta delle risoluzioni di portare da 50 a 100 ovaiole l'esenzione prevista dal DM 11 dicembre 2009 art. 2 comma 1, al fine di valorizzare e tutelare la produzione tradizionale che punta alla qualità del prodotto, cosiddetta filiera corta.

In aggiunta SIVeMP e SIVeMP propongono l'adozione di misure di biosicurezza e di autocontrollo in forma semplificata, analogamente all'applicazione delle norme in materia di autocontrollo per le piccole imprese, anche in quest'ultima fattispecie di allevamento e di produzione primaria.

Particolare interesse da parte dei parlamentari ha suscitato la proposta di SIVeMP e SIVeMP, di inserire nel testo la previsione di sgravi fiscali per l'acquisto di macchinari adibiti alla timbratura, almeno per alcune tipologie di

allevatori con aziende di piccola e media dimensione, al fine di agevolare e incentivare le piccole imprese delle realtà rurali all'adozione di misure atte a garantire la tracciabilità delle loro produzioni.

I parlamentari hanno condiviso il documento depositato e hanno assicurato che approfondiranno lo spunto sugli sgravi fiscali verificandone costi e fattibilità.

[Il documento depositato](#)